

MODIFICHE AL REGOLAMENTO LOTTA

La Fila ha introdotto dallo scorso giugno alcune modifiche al Regolamento internazionale della Lotta, le ha testate durante i Campionati Continentali e Mondiali Junior e Cadetti, e definitivamente approvate in occasione dei Campionati Mondiali Senior, che si sono disputati recentemente a Budapest.

Il Consiglio di Settore della Fijlkam ha deciso che tali nuove norme entreranno in vigore per le competizioni nazionali dal 1 ottobre prossimo (inizio dei tornei di Coppa Italia).

Di seguito vengono quindi illustrate le modifiche introdotte al regolamento internazionale, questo documento annulla e sostituisce la precedente versione.

1 – Norme in comune ad entrambi gli stili

Il combattimento

Ogni combattimento è suddiviso in due tempi intervallati da una pausa di 30"; oltre che in caso di atterramento, intervento medico, ritiro, mancata presentazione, squalifica o superiorità tecnica, il vincitore è determinato sommando i punti di entrambi i tempi.

In nessun caso è più prevista l'effettuazione dell'overtime.

La durata di ciascun tempo è definita in funzione della classe di età, come segue:

- per junior e senior 2 tempi di 3 minuti con 30" di intervallo;
- per esordienti e cadetti 2 tempi di 2 minuti con 30" di intervallo.

Durante l'intervallo è consentito bere, mentre non è permesso utilizzare asciugamani bagnati.

Non è più necessario che l'incontro di Greco-Romana inizi dalla posizione petto contro petto.

Superiorità tecnica

La superiorità tecnica è definita da una delle tre seguenti condizioni.

- Superiorità evidente (7 punti di differenza), che devono essere considerati al termine dell'azione di attacco e contrattacco (il contrattacco è quindi sempre valido).
- Esecuzione di un colpo da 5 punti, solo se con questi punti il lottatore che ha eseguito il colpo si trova in vantaggio di punti rispetto al suo avversario.

<i>PUNTEGGIO PRIMA DELL'AZIONE</i>	<i>AZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO DOPO DELL'AZIONE</i>	<i>ESITO</i>
R 6 – B 2	Il Blu esegue una azione da 5 punti	R 6 – B 7	Il combattimento viene interrotto; un eventuale contrattacco non può essere accettato. Il Blu vince il combattimento per superiorità tecnica
R 6 – B 0	Il Blu esegue una azione da 5 punti	R 6 – B 5	Il combattimento continua; può essere eseguito un contrattacco.
R 6 – B 1	Il Blu esegue una azione da 5 punti	R 6 – B 6	Il combattimento continua; può essere eseguito un contrattacco.

Nel caso dell'esempio 3, qualora dopo il colpo da 5 punti il lottatore attaccante mantenga in pericolo il proprio avversario fino ad ottenere il punto aggiuntivo (punteggio R 6 – B 7) senza riuscire a conseguire l'atterramento, quando cessa la situazione di pericolo il Presidente di tappeto interrompe l'incontro e lo stesso lottatore verrà dichiarato vincitore per superiorità tecnica.

Nel caso degli esempi due e tre, il combattimento proseguirà fino allo scadere naturale (termine del tempo, atterramento, squalifica, ecc); potrà ripetersi la situazione di superiorità tecnica qualora venga eseguito un ulteriore colpo da 5 punti.

- Esecuzione di due colpi da 3 punti, solo se con questi punti il lottatore che ha eseguito il colpo si trova in vantaggio di punti rispetto al suo avversario.

<i>PUNTEGGIO PRIMA DELL'AZIONE</i>	<i>AZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO DOPO DELL'AZIONE</i>	<i>ESITO</i>
R 5 – B 3	Il Blu esegue la seconda azione da 3 punti	R 5 – B 6	Il combattimento viene interrotto; un eventuale contrattacco può essere accettato solo se eseguito con continuità. Il Blu vince il combattimento per superiorità tecnica
R 7 – B 3	Il Blu esegue la seconda azione da 3 punti	R 7 – B 6	Il combattimento continua; può essere eseguito un contrattacco, anche non in continuità.
R 6 – B 3	Il Blu esegue la seconda azione da 3 punti	R 6 – B 6	Il combattimento continua; può essere eseguito un contrattacco, anche non in continuità.

Nel caso dell'esempio 3, † qualora dopo il secondo colpo da 3 punti il lottatore attaccante mantenga in pericolo il proprio avversario fino ad ottenere il punto aggiuntivo (punteggio R 6 – B 7) senza riuscire a conseguire l'atterramento, quando cessa la situazione di pericolo il Presidente di tappeto interrompe l'incontro e lo stesso lottatore verrà dichiarato vincitore per superiorità tecnica.

Nel caso degli esempi due e tre, il combattimento proseguirà fino allo scadere naturale (termine del tempo, atterramento, squalifica, ecc); potrà ripetersi la situazione di superiorità tecnica qualora venga eseguito un ulteriore colpo da 3 punti.

Criteria per attribuire la vittoria in caso di parità di punti

In caso di parità di punti (1-1, 2-2, 3-3, ecc.) la vittoria del combattimento è assegnata valutando nell'ordine i seguenti tre criteri.

- Valore delle prese: verrà dichiarato vincitore il lottatore che ha eseguito prese di maggior valore (5 – 3 – 2 punti).
- Avvertimenti: verrà dichiarato vincitore il lottatore che ha subito il minor numero di avvertimenti.
- Ultimo punteggio tecnico: verrà dichiarato vincitore il lottatore che ha conseguito l'ultimo punteggio tecnico.

Nel caso particolare che un combattimento di Greco-Romana finisca 0-0, verrà dichiarato vincitore il lottatore che sarà stato giudicato più attivo nella fase finale dell'incontro (il verificarsi di questa situazione comporterà l'automatica penalizzazione della terna arbitrale, che non è stata in grado di applicare la regola sulla passività).

Valutazione delle prese

Per incoraggiare i lottatori ad assumere dei rischi nell'eseguire delle prese, se il lottatore attaccante esegue senza successo un colpo e finisce a terra con il suo avversario sopra, senza che questi abbia fatto alcuna azione, non verranno assegnati punti e la lotta dovrà essere immediatamente interrotta e riprendere in piedi.

L'azione eseguita correttamente che non comporta la messa in pericolo dell'avversario è valutata 1 punto sia nello stile libero e nella lotta femminile, che in greco-romana.

Il lottatore che passa dietro il suo avversario e lo porta a terra in una posizione di dominato e controllato (tre punti di contatto) riceve 2 punti.

Se la lotta finisce a terra, testa contro testa, il lottatore che riesce a passare dietro al suo avversario e lo domina riceve 2 punti.

Il lottatore che dalla posizione di dominato a terra riesce a passare sopra il suo avversario e a sua volta lo domina riceve 1 punto.

Procedura del challenge

L'allenatore ha 5 secondi per richiedere il challenge (gettando sul tappeto il testimone) dal momento in cui il punteggio assegnato dalla terna arbitrale è stato ufficializzato sul tabellone segnapunti.

Oltre che per l'atterramento, il challenge non può essere richiesto per contestare la passività e la fuga dalla presa.

2 – Norme specifiche per ciascun stile

Contrasto alla lotta negativa in stile libero e lotta femminile

La procedura prevista è la seguente.

1. Quando Arbitro, Giudice e Presidente di tappeto concordano nel giudicare "passivo" un lottatore (l'Arbitro stendendo lateralmente il braccio, il Giudice ed il Presidente di tappeto alzando la paletta), l'Arbitro interrompe l'incontro e avvisa il lottatore in difetto usando il vocabolario di base "blu o rosso attenzione". Si tratta di un avvertimento verbale, che viene annotato sui tabellini di Giudice e Presidente di tappeto con una V (verbal warning).
2. Al persistere o al ripetersi dell'atteggiamento passivo dello stesso lottatore, segnalato da Arbitro o Giudice e confermato dagli altri componenti del corpo di arbitraggio con le stesse modalità di cui al punto precedente, l'Arbitro interrompe nuovamente l'incontro e segnala l'infrazione al lottatore giudicato "passivo". Tale infrazione viene annotata sui tabellini di Giudice e Presidente di tappeto con una P. Con la ripresa della lotta inizia un tempo di 30", al termine del quale, se nessuno dei due lottatori guadagna punti, viene assegnato un avvertimento (O) al lottatore "passivo" e 1 punto al suo avversario. Qualora non sia disponibile la visualizzazione sul tabellone del trascorrere del penalty-time, durante questo tempo il Presidente di tappeto deve mantenere alzata la paletta dello stesso colore del lottatore "passivo" (la abbassa nel momento in cui uno dei due lottatori guadagna punti).
3. Se in seguito si dovessero verificare altri atteggiamenti passivi dello stesso lottatore, verrà direttamente applicato il punto 2 della procedura.

Se dopo 2 minuti (1 minuto per Esordienti e Cadetti) del primo periodo il punteggio è ancora 0-0, il corpo di arbitraggio deve obbligatoriamente designare il lottatore "passivo" e dare avvio ai 30" del penalty-time durante i quali devono essere conseguiti punti tecnici.

Il punto 2 della procedura non può essere applicato negli ultimi 30" di ciascun tempo di lotta.

Contrasto alla lotta negativa in greco romana

La procedura prevista è la seguente.

1. Quando Arbitro, Giudice e Presidente di tappeto concordano nel giudicare "passivo" un lottatore (l'Arbitro stendendo lateralmente il braccio, il Giudice ed il Presidente di tappeto alzando la paletta), l'Arbitro interrompe l'incontro e avvisa il lottatore in difetto usando il

- vocabolario di base “blu o rosso attenzione”. Si tratta di un avvertimento verbale, che viene annotato sui tabellini di Giudice e Presidente di tappeto con una V (verbal warning).
2. Al persistere o al ripetersi dell’atteggiamento passivo dello stesso lottatore, segnalato da Arbitro o Giudice e confermato dagli altri componenti del corpo di arbitraggio con le stesse modalità di cui al punto precedente, l’Arbitro interrompe nuovamente l’incontro, sanziona con un avvertimento (O) il lottatore giudicato “passivo” e chiede al suo avversario di scegliere la posizione in cui riprendere il combattimento (in piedi o a terra).
 3. Al persistere o al ripetersi dell’atteggiamento passivo dello stesso lottatore, segnalato da Arbitro o Giudice e confermato dagli altri componenti del corpo di arbitraggio con le stesse modalità di cui ai punti precedenti, l’Arbitro interrompe nuovamente l’incontro, sanziona con un avvertimento (O) il lottatore giudicato “passivo”, assegna 1 punto tecnico al suo avversario e gli chiede di scegliere la posizione in cui riprendere il combattimento (in piedi o a terra).
 4. Al persistere o al ripetersi dell’atteggiamento passivo dello stesso lottatore, segnalato da Arbitro o Giudice e confermato dagli altri componenti del corpo di arbitraggio con l’assenso obbligatorio del Presidente di tappeto, l’Arbitro interrompe nuovamente l’incontro, sanziona con un avvertimento (O) il lottatore giudicato “passivo”, assegna 1 punto tecnico al suo avversario e interrompe l’incontro, avendo il lottatore “passivo” accumulato tre avvertimenti.

La situazione per cui nessun lottatore sia stato richiamato per passività non è contemplata, perché è raccomandabile che la terna arbitrale definisca il lottatore passivo entro il primo minuto.

=====

(revisione 2 – 23/09/2013)